

L'Alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

Esce la II e la IV Domenica di ogni mese

ABBONAMENTI: Una sola copia L. 5 - Più copie collettive L. 4,50 - Una copia all'estero L. 10

Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

ORARI FERRÓVIARI

Partenze da Piazza Brembana per Bergamo: 5.36-7.8.4-10.54-12.8-16.27-17.49-20.12-22.33.
Partenze da Bergamo per Piazza Brembana: 5.40-7.42-8.59-10.30-12.45-14.45-17.30-18.40-21.
Partenze da Bergamo per Milano via Treviglio: 5.58-7.27-8.35-11.27-13.16-18.24-19.34-22.

SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Linea S. Martino de' Calvi-Branzi
Partenze da Piazza Brembana: ore 9.14 - 16.15.
da Branzi: ore 5.45 - 15.20.
Linea S. Martino de' Calvi-Averara
Partenze da Piazza Brembana: ore 9.14 - 16.15.
da Averara: ore 6 - 15.30.

Domenica fra l'Ottava del Corpus Domini

Disse un giorno Gesù: Un uomo fece una gran cena e invitò molti. E all'ora della cena mandò a dire ai convitati: Venite che tutto è pronto. E cominciarono tutti insieme a scusarsi. Il primo gli disse: Ho comprato un podere, e bisogna che vada a vederlo; ti prego, abbi mi per scusato. E un altro gli disse: Ho comprato cinque paia di buoi e vo a provarli; ti prego, abbi mi per scusato. E un altro gli disse: Ho preso moglie; quindi non posso venire. E il servo tornò a riferire queste cose al padrone. Allora sdegnato, il padrone di casa disse al servo: Presto, va' per le piazze e per le vie della città e mena qua poveri, storpi, ciechi e zoppi. E come il servo tornò a dire: Signore è stato fatto come hai ordinato, e ancora c'è posto; il padrone gli disse: Va' fuori per le strade e lungo le siepi e forza la gente a venire, affinché si riempia la mia casa. E vi assicuro che nessuno dei primi invitati assaggerà la mia cena.

RIFLESSIONI

Questo brano di evangelio è quanto mai opportuno ed indicato per-

ché siamo nell'ottava e viviamo ancora delle belle impressioni delle manifestazioni del Corpus Domini.

Nella parabola del convito è simboleggiata la mensa eucaristica e noi siamo gli invitati.

1. - *La Santa Comunione.* - È il grande Sacramento dell'amore, in esso Gesù stesso si dà cibo alla anima nostra, perché sia fortificata e possa crescere spiritualmente, e rendersi sempre più simile a Gesù. Difatti nella Comunione viene a contatto dell'anima nostra per portarci le sue grazie e le sue benedizioni.

2. - *Chi sono i chiamati?* - Tutti gli uomini sono invitati ad accostarsi a questo banchetto; molti però si allontanano dalla Comunione e rifiutano l'invito del Signore per negligenza, per accidia, per seguirne i piaceri e le seduzioni del mondo, ma chi si rifiuta sarà escluso per sempre dalla gloria del cielo.

3. - *Come accostarci alla Comunione?* - Con l'anima pura, monda dal peccato; con umiltà e fede, compresi che tutto il nostro bene è nel Signore e che senza di Lui siamo e possiamo nulla; pregando, affinché di ottenere le grazie e le benedizioni che ci sono riservate.

Mese e festa del S. Cuore di Gesù

Per Maria ad Jesum

Il mese di Maria volge al suo termine, sta ormai per introdursi nel mese di Giugno, consacrato ovunque dai credenti all'Onore del Re dei Re e del suo Sacratissimo Cuore.

Per Maria andiamo al Cuore Adorabile di Gesù, sorgente di tutte le grazie, soprattutto in quest'anno, dopo la mirabile commossa Enciclica del Sommo Pontefice che raccommenda a tutti di promuovere tale devozione con una gara generale di preghiera, di impetrazione e di riparazione per tanti mali che affliggono la società, per tanti bisogni morali e materiali.

Assecondiamo i desideri della Chiesa con onore con maggior fervore questo Cuore adorabile che tanto ci ha amato; e prepariamoci a celebrare la festa solenne il venerdì dopo l'Ottava del Corpus Domini, 3 Giugno o comunque in un giorno da determinarsi durante il mese.

Le persone solite alla divozione della Comunione riparatrice nel 1.º venerdì del mese si facciano un dovere di celebrare con particolare ossequio la festa del Sacratissimo Cuore di Gesù, arricchita dal Papa di tante indulgenze.

Nel mese di giugno urgono i lavori della campagna; ricordatevi però che a nulla valgono i nostri lavori, le nostre fatiche, se non sono accompagnate dalla benedizione del Signore, e il Signore nega le sue benedizioni, se non si santifica la festa.

Sia dunque il Giugno per tutti i nostri lettori un mese, una festa di continui omaggi al Re dei Re.

Anime fervorose, amate il Sacro Cuore che vi ha tanto amato.

Apostoli zelanti, estendete e riaffermate il suo Regno sulla terra, ed avremo la pace ed il sospirato benessere sociale.

VARIE

Per la festa del Papa

Son pochi giorni che abbiamo celebrato l'onomastico del Santo Padre, il 12 maggio; e già è tempo che ci prepariamo alla festa del Papa, il 29 giugno.

La celebrazione esige una particolare disposizione dello spirito, che va preparata sin d'ora con ogni mezzo, specialmente con la parola privata e con pubbliche esortazioni.

Verrà pubblicato, come di consueto, un foglio speciale di circostanza, che le Giunte Diocesane e le Associazioni Cattoliche dovranno largamente diffondere. Richiederlo alla Giunta Centrale di Azione Cattolica - Largo Cavalleggeri, n. 33 - Roma (145). - L. 12 il cento franco di porto.

11° Pellegrinaggio a Padova

Visto l'esito ottimo del primo Pellegrinaggio Bergamasco a Padova, il Comitato Diocesano dei Pellegrinaggi e Gite religiose, in pieno accordo con la Giunta Diocesana e con l'approvazione di S. E. Monsignor Vescovo, ha stabilito di effettuare il giorno 26 giugno, quarta domenica del mese, un Pellegrinaggio alla Tomba di S. Antonio, al quale parteciperà anche l'amatissimo nostro Vescovo Mons. Marelli.

La partenza da Bergamo avrà luogo non prima delle ore 5 del giorno

26 giugno e l'arrivo avverrà circa alle ore 23 dello stesso giorno.

La leva della classe 1912

Il «Giornale Militare» pubblica la circolare recante l'ordine per la leva e le istruzioni per l'esame personale e l'arruolamento dei giovani appartenenti alla classe 1912.

La sessione di questa leva sarà aperta il 1.º giugno 1932 e chiusa il 31 dicembre 1932.

Il quarto successore di Don Bosco

Don Pietro Ricadone è stato eletto Rettore Maggiore della Pia Società Salesiana. La riunione che doveva deliberare la nomina del quarto successore del Beato Don Bosco era stata preceduta in Maria Ausiliatrice da un triduo propiziatorio.

L'Azione Cattolica in Alta Valle

Il Convegno di Plaga e la giornata Mariana di S. Brigida

Come venne ripetutamente annunciato, il 19 c. m. ebbe luogo il convegno delle Associazioni Giovanili Femminili di Azione Cattolica a S. Brigida.

L'esito fu veramente superiore ad ogni aspettativa, e la giornata assunse tutto il carattere e l'impronta di Azione Cattolica. Le giovani di S. Brigida, come le più fortunate e privilegiate, perchè dovevano essere le degne ospiti a tutte le socie vicine e lontane, si prepararono al solenne giorno con un corso di SS. Esercizi predicati dal Rev. Parroco di Roncobello e coronati dalla Communion generale e dalla parola efficace, pratica, persuasiva di Mons. Boni.

Anche le socie delle diverse parrocchie hanno iniziato la giornata ai piedi degli altari; quindi favorite da un tempo invidiabile si sono portate alla meta fissata. Quante erano le giovani di Azione Cattolica? Si sono contate a cento a cento: un convegno compatto e completo. Giunsero per prime, con le loro bandiere, le giovani di Averara, quindi Cassiglio, Cusio, Mezzoldo, Ornica, Ohno, Piazzatorre, Piazzolo. Aperta l'adunanza in un'ampia sala dell'Asilo, dal Rev. Arciprete di S. Brigida, che diede il benvenuto a Mons. Boni, alle delegate venute da Bergamo, al Clero della sua Vicaria e della plaga, a tutte le giovani di Azione Cattolica, prese subito la parola Mons. Boni, al quale fu facile abbinare la giornata così serena, con la serenità degli animi giovanili, resi ancor più smaglianti per la S. Comunione del mattino, col contatto di Cobri che perpetua e rinnova la nostra giovinezza, rinsalda i puri ideali, richiama la via per il luminoso cammino dell'Azione Cattolica.

Intervorò in modo particolare le giovani alla vita di pietà, di apostolato, di sacrificio, e dopo il suo dire, seguito con la più viva attenzione e coronato da applausi, si snodò con ordine e compostezza la lunga e bella sfilata delle giovani, nella loro divisa, dall'Asilo alla parrocchiale prima, dove ebbe luogo la benedizione della nuova statua di S. Teresina del Bambin Gesù e della bandiera delle giovani di S. Brigida, quindi di là alla volta della chiesa vecchia per la S. Messa cantata dal Rev. Arciprete.

Qui più della penna, ci occorrebbe lo spazio troppo tiranno, per descrivere e le impressioni e l'effetto nella dolce salita, tra quei prati verdeggianti, rallegrata da canti che si intrecciavano, si alter-

navano, a quando a quando si ritardavano i secondi ai primi come dolce e lontana eco. Ci è impossibile fermarci a queste descrizioni e dobbiamo senz'altro portarci lassù nell'antica arcipresbiterale, incapace di contenere tante e tante figliuole. Al Vangelo ancora Monsignor Boni, che ha sempre materia nuova, parola accalorata, densità di pensieri e di concetti, tratteggia con pennellate magistrali, la figura di Maria Addolorata tipo ed esempio delle Martiri dell'Azione Cattolica. Terminata la Messa il Rev. Arciprete rivolse brevi raccomandazioni per assicurare meglio il buon esito del convegno: quindi impartita la benedizione con la S. Reliquia, si allineò di nuovo la lunga fila, sempre in testa le paggette di Cassiglio nella loro divisa, e discesero nuovamente le giovani all'Asilo per consumare una breve colazione al sacco e tenere le adunanze particolari. L'impegno delle dirigenti, i sacrifici delle RR. Suore, la serietà, disciplina e compostezza delle figliuole, tutto servì a raccogliere il massimo frutto di bene in quelle fugaci ore. Effettive ed aspiranti si raccolsero nelle aule indicate, ascoltarono col più vivo interessamento quanto venne loro detto dalle apposite delegate. Si raccolsero poi di bel nuovo per la conferenza ultima.

Mons. Boni che aveva incominciato l'adunanza, doveva anche chiuderla; quasi un'ora parlò l'infaticabile oratore, il veterano nostro ed il campione dell'Azione Cattolica, spiegando e animando alla purezza e fermezza, doti particolari ed indispensabili per le figliuole che si schierano sotto quei vessilli dei quali dondano la benedizione: ben agguerrito e sicuro esercito di puri e di forti. Gli evviva al Papa, all'Azione Cattolica, a Mons. Boni echeggiano nella magnifica sala ben preparata per la circostanza. Si esce poi in ordine e giunge in quel momento opportuno il fotografo per una posa avanti la parrocchiale, di tutte convenute. Viene impartita per ultimo la benedizione solenne col SS. Sacramento e si chiude così una giornata destinata a lasciare bella impronta e salutar propositi di bene.

Degno poi di nota un gruppetto di effettive di S. Giov. Bianco, che saputo del convegno, per persuadersi e credere al fatto, sono venute a piedi e rimasero entusiasmata dell'attività di queste compagne che solo allora incominciavano a conoscere, e persuase che l'Azione

Nuova commossa Enciclica di S. S. PIO XI

È stata pubblicata l'Enciclica pontificia sulle presenti angustie che opprimono il mondo.

Il grave documento reca la data del 3 maggio, Festa dell'Invenzione di S. Croce, e inizia con le parole: *Caritate Christi compulsi.*

Dopo aver rilevato con compiacenza lo slancio generoso con cui il mondo accolse l'appello del 2 ottobre per una enciclica d'amore e di carità, il Santo Padre si discostò a riconoscere che i mali appaiono sempre più spaventosi per la loro universalità. Il Papa addita la radice di essi nella cupidigia dei beni terreni e nell'esecranda fame dell'oro. I partiti sovversivi spiegano impudentemente la loro bandiera di cupidità e di odio contro ogni religione, la lotta contro Dio è unita a quella per il pane quotidiano con il diabolico intento di tutto sovvertire.

Gli ateï che prima si sperdevano nella solitudine, sono ora diventati un esercito compatto e organizzato.

Dinanzi a questo quadro fosco assai ma punto esagerato, il Santo Padre si dice confortato dalle infallibili promesse divine e dai sintomi consolanti del potente soffio dello Spirito Santo che si rivela in una intensità di vita cristiana e di azione cattolica. Sente però il dovere di alzare la sua voce a difesa dei concitati diritti di Dio, anche perchè l'umanità si possa salvare dai suoi castighi.

A questo punto il Santo Padre scongiura le nazioni a unirsi in un unico fronte contro le malvagie falangi dei tristi: sia le nazioni cristiane come tutti quelli che ancora ammettono un Dio e lo adorano, perchè il pericolo incombe e minaccia tutti.

Oltre ai mezzi umani legittimi, il Santo Padre addita due mezzi soprannaturali: la preghiera e la penitenza.

Rimprovera alla società umana di disprezzare la preghiera mezzo potente di purificazione e di espiazione. Non si può dividere la moralità dalla religione, senza la quale si ha il trionfo della speculazione e dell'egoismo.

Lamenta il Santo Padre che lo umano consorzio non sia più protetto dalla tradizionale fede dei padri; e pace e ordine non rivivano se non attraverso uno spirito di vera penitenza.

Nell'ultima parte dell'Enciclica il Santo Padre prende l'occasione dall'imminente mese del Sacro Cuore di Gesù per raccomandare ai Vescovi che promuovano una gara generale di preghiera, di impetrazione e di riparazione.

Raccomanda che l'Ottava della festa del S. Cuore sia specialmente dedicata a questo, così che i buoni Cristiani si astengano da spettacoli e divertimenti anche leciti; e i ricchi largheggino delle loro sostanze coi poveri, essendo l'elemosina mezzo potente di espiazione; e i poveri si rassegnino alle loro privazioni con spirito di fede.

L'Enciclica chiude con una appassionata invocazione al Sacro Cuore di Gesù, insieme al ricordo della Santa Croce.

ABBONAMENTO STRAORDINARIO

Anche quest'anno per i ritardatari e a scopo di propaganda, apriamo un abbonamento straordinario da oggi al 31 Dicembre 1932 per sole lire 3 con diritto al calendario.



Cattolica voluta dal Papa si afferma sempre più e compie veri miracoli. Ricordino tutte le socie di Azione Cattolica quanto hanno appreso a S. Brigida il 19 u. s., estendano ovunque la loro attività, l'Appostolato del buon esempio sia la loro divisa, il vero contrassegno, e non dubitiamo di affermare che la magnifica riuscita di questo secondo Convegno di plaga, ce ne prepara un terzo per il prossimo anno.

Perchè gli Emigranti sappiano

Carta bleu

È stato diramato ai giornali francesi il seguente comunicato interessante i lavoratori italiani del Sud Ovest, ma che certamente deve valere per tutti i salariati italiani in Francia:

I lavoratori italiani che desiderano ottenere la carta bleu per andare in Italia per un periodo inferiore a due mesi, devono farne domanda all'Office régional de la main-d'oeuvre, 35, rue des Potiers, Toulouse.

Insieme alla domanda gli interessati dovranno presentare:

1. - La carta d'identità o il récépissé in corso di validità.
2. - Un certificato del loro datore di lavoro, che affermi che essi sono sempre al suo servizio (la firma del datore di lavoro deve essere legalizzata dal Sindaco o certificata vera dal Commissario di polizia).
3. - Una fotografia formato 4x4 circa.
4. - Il loro passaporto.

Coloro che abitando lontano si trovassero nell'impossibilità di presentarsi personalmente all'Office régional di Tolosa, potranno presentare la loro domanda inviandola per posta.

Essi dovranno in tal caso unire alla domanda, oltre alla fotografia, un certificato dell'Office départementale de placement, del Dipartimento nel quale risiedono, nel quale certificato sarà detto che essi si trovano nelle condizioni volute per ottenere la carta bleu.

Approfittiamo dell'occasione per ripetere che tutti i salariati, i quali avendo genitori vecchi in Italia, o affari per i quali può essere necessaria la loro presenza e che quindi possono da un momento all'altro essere chiamati di urgenza in Italia, devono provvedersi per tempo della carta bleu, la quale ha la stessa validità della carta d'identità. Non attendere, come molti fanno, il momento della partenza molte volte improvvisa, per accorgersi che il passaporto è scaduto, che la carta bleu non c'è e pretendere che tutti si mettano al loro servizio perchè hanno urgenza di partire.

Ci pensino prima, faranno le cose con calma e bene e non butteranno via tempo e denari, qualche volta senza riuscire, quando corrono in giro perchè hanno ricevuto il telegramma che li chiama in Italia.

Il buon esempio

1. Gervasoni Domenico (estero) - 2. Stecchetti Francesco (estero) - 3. Rev. Don Melchiorre Personeni (2ª offerta, L. 25) - 4. Sig. Felice Dell'Acqua (2ª offerta, L. 10) - 5. Rev. Bertocchi D. Andrea - 6. Sig. Ligori Colombo Giuseppe - 7. Sig. Egman Pietro (estero) - 8. Sig. Goglio Alessandro, Bergamo - 9. Sig. Mataccioli Domenico, id. - 10. Rev. Parroco Gasperini, Foppolo - 11. Signor Orlandini Angelo (estero) - 12. Signor Calvi Michele (estero) - 13. Sig. Cattaneo Antonio (estero) - 14. M. Rev. Arciprete, Endine - 15. M. Rev. Don Simone Frosio, Pognano.



Da una quindicina all'altra



In Provincia

Nuovi orari

Fin dal 22 corr. sulle linee ferroviarie bergamasche sono andati in servizio nuovi treni ed in vigore nuovi orari.

Per comodità dei nostri lettori riportiamo nella testata del giornale il nuovo orario dei treni di Val Brembana, e quello della Ferrovia dello Stato, Treviglio-Milano.

Pro Emigranti

Il 24 corr. fu a Bergamo Mons. Bahini, Superiore Generale di tutti i Missionari dell'emigrazione italiana nel mondo. Egli venne nella nostra città perchè invitato dalla Commissione diocesana per l'assistenza religiosa degli emigranti costituita recentemente dalla nostra Giunta dell'Azione Cattolica.

Nel prossimo numero daremo ampia relazione della riuscita adunanza, destinata a gettare le prime basi per una efficace assistenza ai cari nostri emigranti.

Mortali investimenti

Zenti Nicola, di Lovere, residente a Bergamo, percorrendo lo stradale di Valle Brembana, in prossimità di Sedrina veniva investito così violentemente da un'auto da rimanere ucciso sul colpo, mentre il suo compagno di viaggio, gerente della Banca Mutua Popolare a S. Giov. Bianco se la cavava con leggere ferite.

Un'auto condotta da Carminati Giuseppe, d'anni 18, percorreva lo stradale provinciale, quando in località Tre Fontane investiva un ragazzo di 9 anni, a nome Traini Pietro.

Le conseguenze dell'investimento furono gravissime, essendo il ragazzo deceduto immediatamente.

Sempre disgrazie!

Due giovanette di Bonate Sotto nell'attraversare il fiume Brembo, il giorno 17 u. s., vennero travolte dalle acque e morirono annegate.

In Italia

La Radio Vaticana.

Il giorno della Pentecoste la stazione Radio-Vaticana ha diffuso una preghiera in 31 lingue differenti, per mezzo di 31 seminaristi del Collegio di Propaganda Fide.

Un pellegrinaggio aereo in Terra Santa.

Nel prossimo settembre avrà luogo un pellegrinaggio per via aerea in Terra Santa. E' il primo del genere ed è organizzato dall'Opera dei Pellegrinaggi esistente in Roma.

Interdizione al Clero

Il Cardinale Patriarca di Venezia ha proibito a tutti i sacerdoti la visita alla mostra della XVII Biennale d'arte, perchè in essa vi sono esposti certi lavori, giudicati non conformi alle sane regole e ai dettami del Vangelo.

Ribassi ferroviari per Padova.

Per le feste Antoniane a Padova, le Ferrovie dello Stato concedono un ribasso del 50% da tutte le stazioni d'Italia. Tale riduzione favorirà la visita alla XIV Fiera di Padova che si avrà dal 1º al 22 giugno e che si preannuncia interessantissima.

La Fiera del Libro.

Il Re ha inaugurato a Firenze la IV Fiera del Libro alla quale hanno ampiamente concorso editori italiani e stranieri.

Lutto a Corte.

In seguito alla morte del signor Doumer Presidente della Repubblica Francese, il nostro Re ha ordinato un lutto di Corte di sette giorni.

Alla memoria di Cadorna.

A Luigi Cadorna il 21 corr. fu solennemente consacrato un artistico Mausoleo a Pallanza, sua patria, con la partecipazione del Duca d'Aosta in rappresentanza del Re, e di tutte le Autorità.

I mutilati del Piemonte e Lombardia hanno avuto viaggio gratis.

Marconi.

Il nostro Senatore Marconi è stato nominato membro dell'Accademia Nazionale delle Scienze degli Stati Uniti e l'Inghilterra

gli ha fatto omaggio della medaglia d'oro per le sue benemerite scientifiche.

La disoccupazione

in Italia secondo un comunicato ufficiale è diminuita nello scorso mese di aprile di 52.991 unità.

Tasso di sconto.

La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato un decreto del Ministro delle Finanze, col quale il tasso di sconto è ridotto dal sei al cinque per cento a decorrere dal 2 maggio corrente.

Monete fuori corso.

Le monete di nichelio a contorno liscio col 30 giugno prossimo saranno definitivamente prescritte.

Dall'Estero

L'assassino del Presidente Francese.

Un anarcoido russo ha ucciso a colpi di rivoltella Doumer, Presidente della Repubblica francese. Il cordoglio per la vittima e lo sdegno contro il gesto esecrando fu universale. Era padre di 4 figli tutti caduti gloriosamente al fronte nella grande guerra. Il nuovo Presidente della Repubblica francese (Lebrun) ha telegrafato al nostro Re ringraziandolo delle felicitazioni e dei voti che questi gli aveva fatto per la sua elezione.

Attentati.

Dopo gli attentati di Seiangai e di Parigi a pochi giorni di distanza è stato assassinato anche il Primo Ministro del Giappone.

E' cosa davvero impressionante.

La Germania non paga.

Infatti ha soppresso nel suo bilancio ogni capitolo di spesa relativo a riparazioni, ed essa non pagherà più nulla, ha dichiarato ancora una volta espressamente il suo Ministro delle Finanze.

Crisi austriaca.

L'Austria trovandosi sull'orlo del fallimento, ha rivolto al Consiglio della Società delle Nazioni un urgente appello perchè si decida a intervenire coi fatti, dopo tante parole. Intanto, il governo è in crisi.

Il piccolo Lindbergh

(almeno se non si tende una nuova insidia al padre), rapito il 29 febbraio è stato trovato ucciso nelle vicinanze della villa.

500 morti

si sarebbero avuti per un violentissimo ciclone nell'Annam francese.

30 vittime

sono rimaste sotto le rovine di due case precipitate presso Lione (Francia) in seguito a un franamento.

Come difendere le piante dalle formiche

Per tale difesa vari sono i mezzi, ma non tutti, e non sempre, riescono economici ed efficaci.

Il mezzo da me riscontrato più semplice, più efficace e più economico è l'uso del *Vischio Tridol*.

Qualche agricoltore mi dirà che tutte le sostanze chimiche vischiose sono buone ad impedire il passaggio delle formiche, e questo è vero, ma... non tutte hanno lunga durata ed uguale efficacia.

Il *Vischio Tridol* dura non due o tre giorni, come la maggior parte dei vischi, bensì resiste una intera stagione, mantenendo invariata la sua efficacia. Il sole non lo rammolisce e non lo fa colare. Si mantiene intatto dove è stato applicato. Anche la pioggia non diminuisce la sua efficacia.

Il *Vischio Tridol* è assolutamente innocuo, poichè le sostanze che lo compongono sono olio vegetale e gomme resinose.

La sua applicazione è facile, tanto che la può eseguire anche un ragazzo.

Si applica con una spatola di legno, spalmandone sulla cortecchia della pianta circa due millimetri di spessore, formando tutt'attorno al fusto una striscia anello chiuso alta circa dieci centimetri, alla distanza di circa m. 1.50 dalla terra.

A riguardo degli alberi giovani è bene non applicarlo sulla cortecchia, ma su una striscia di carta avvolta attorno al fusto e fissata con uno spago.

Daniilo Milesi



DITTA PICCINELLI ANGELO e FIGLI di PONTERANICA

Costruttori e Accordatori di Organi da Chiesa

Preventivi e prezzi modicissimi

La Ditta Piccinelli è molto conosciuta in Alta Valle per aver dato prove di abilità e di onestà in parecchie costruzioni e riparazioni del genere. Perciò di buon grado pubblichiamo, con la Reclame, la dichiarazione rilasciata dall'esimio Signor Maestro Don Andrea Castelli, per collaudo dell'organo della parrocchiale di Marne:

« Sono felice di poter attestare che l'organo della Parrocchiale di Marne, inaugurato solennemente il 19 corr. m., con un pubblico concerto, risponde pienamente a quanto fu stabilito nel progetto, con risultati superiori all'aspettazione.

Detto organo, portato dalla Parrocchiale di Ponte Nossina in miserrime condizioni, fu restaurato dalla Ditta Piccinelli e Figli di Pontenatica, rifacendo tutta la meccanica, distribuendo il materiale sonoro con criteri più razionali, completando e sostituendo registri imperfetti e inservibili, provvedendo alla regolare e abbondante alimentazione dell'aria, rendendolo rispondente alle giuste esigenze della buona musica di Chiesa.

L'operazione compiuta dalla Ditta Piccinelli con vera perizia d'arte, merita lode incondizionata, mentre onora altamente la popolazione di Marne per aver voluto dotare, con sacrifici non piccoli, la propria chiesa di uno strumento, che desse al Creatore tutta la profondità della fede e tutta l'esultanza del cuore.

Il Maestro Collaudatore
Don ANDREA CASTELLI S.

Specializzata Saldatura AUTOGENA MORETTO DOVIGLIO

Eseguisce qualunque lavoro e riparazione su metallo
SAN MARTINO DE' CALVI (PIAZZA BREMBANA) - Via S. Bernardo -



ASSICURAZIONI GENERALI di VENEZIA

Anon. Infortuni - Anon. Grandine - Mutua Bestiame

Vita - Incendi - Furti - Infortuni - Responsabilità Civili - Cristalli - Trasporti - Bestiame

Massima correttezza - Ottime condizioni

Agenzia di PIAZZA BREMBANA signor Dal Rio Pietro
" BRANZI " Riceputi Alessandro

Farmacia Consorziale di Olmo al Brembo

diretta dal Farmacista Internazionale D. P. WEDENISSOW

Medicinali garantiti, freschi e puri - Prezzi a tariffa minima - Accurata e scrupolosa precisione nella confezione di qualunque ricetta - Procura in giornata qualunque medicinale e specialità senza aumento di prezzo (1) - Massima serietà e onestà.

(1) Data l'enorme quantità dei prodotti sotto forma di specialità non è possibile che una Farmacia le possa avere sempre e tutte sottomano. La Farmacia di Olmo si impegna di provvedere in giornata, SENZA AUMENTO DI SPESA, al diporto che di corriere, quelle di cui fosse momentaneamente sprovvista.

GABINETTO DENTISTICO

LABORATORIO DI PROTESI DENTALE

Dot. ISIDORO PACCHIANI

MEDICO-CHIRURGO

Specialista per le Malattie della Bocca e dei Denti

BERGAMO - XX Settembre, N. 5
Telefono N. 4748
(Vicino Via S. Orsola)

Riceve tutti i giorni dalle 9 alle 19 - Festivi dalle 9 alle 12

Applicazione in giornata di DENTI e DENTIERE artificiali secondo i più moderni sistemi

Estrazioni senza dolore - Cura delle stomatiti, gongiviti, sinusiti a fratture mascellari - Otturazioni in cemento, porcellana e amalgama - Otturazioni e incrostazioni in oro - Denti artificiali irrisconoscibili applicati secondo i più moderni sistemi Otturatori per la correzione dei difetti palatini - Sistemi speciali per il raddrizzamento delle anomalie dentali.

Istituto Clinica Prof. Comm.

GAVAZZENI

BERGAMO

Malattie Interne

STOMACO - FEGATO
INTESTINO - SANGUE
NERVOSE - RICAMBIO

Raggi X - Laboratorii

Cure Enterocoliti Diabete speciali Tumori col Radium

SEZIONE CHIRURGICA

Operatori: Chirurghi specialisti

La Ditta Redondi

di PIAZZA BREMBANA
Oltre il magazzino dei generi di prima necessità, tiene a disposizione dei suoi clienti

MOBILI IN FERRO E LEGNO
Stanze Matrimoniali complete
Mobili ed utensili per sala e cucina

Vasto assortimento:
LASTRE DI VETRO - VASI - RETI METALLICHE - MATERIALE ELETTRICO - PUNTE DI PARIGI ecc.
a PREZZI ECCEZIONALISSIMI
Per numero 1 impianto di luce completo con lampada e riflettore L. 14.40.

Visitate il grande negozio e confrontate i prezzi e la qualità della merce - resa franca a domicilio - e vi persuaderete che solo la ditta REDONDI può e sa accontentare tutti!

CRONACA DELL'ALTA VALLE BREMBANA

Due nuovi coadiutori in Valle

Sabato 21 corr., Sua Ecc. Monsignor Vescovo ha ordinato 24 novelli Sacerdoti, destinandoli poi nei diversi paesi a riempire i vuoti lasciati da tanti giovani che i superiori han chiamato altrove ed i veterani che il Signore ha chiamato a sé. In confronto al grande bisogno, il numero è purtroppo piccolo, ma forma pur sempre una bella eletta schiera, che dal tirocinio del Seminario passa nel mondo, in mezzo al popolo, con tutto l'ardore dello zelo e della carità cristiana e sacerdotale per fare del bene. A tutti porriamo il nostro reverente augurale saluto, ma particolarmente ai due destinati in Alta Valle: Rota Don Paolo di Almenno S. Salvatore destinato Coadiutore a Olmo al Brembo e Cavagna Don Tarcisio a S. Martino de' Calvi Lenna. Non è molto stante i bisogni e le condizioni locali; ma data la penuria di Sacerdoti dobbiamo ringraziare il Signore.

Ad Essi, destinati a diventare nostri buoni amici e collaboratori, il saluto cordiale ed i migliori auguri del nostro caro Giornaleto.

AVERARA

IMPROVVISA E SENTITA PARTENZA. — La nostra cronaca questa volta deve registrare purtroppo una notizia amara per tutta la popolazione di Averara. Il nostro Prevosto Don Melchiorre Personeni ha lasciato, quasi all'insaputa e per sempre, la nostra parrocchia, perché chiamato dalla fiducia dei RR. Superiori a reggere quella importante e vasta di Treviso. Se per il degno Prevosto la nomina è una ben meritata promozione, per tutta la popolazione di Averara è una grande perdita. Molte cose ancora noi attendevamo dal nostro Rev. mo Prevosto oltre le tante già compiute in paese, perché la sua attività non aveva mai tregua, invece questa sicura attesa ora è riservata alla popolazione di Treviso, che sentito della nomina mandò alcuni rappresentanti con il Rev. Curato ad ossequiarlo.

Prima della sua partenza, non potendo far altro, popolazione ed autorità volevano dare una manifestazione di stima coll'ultimo saluto, ma il Prevosto si oppose e dovette rassegnarsi di accompagnarlo alla nuova parrocchia di Treviso. E' partito: restano però tutte le sue opere e l'immenso bene compiuto in mezzo a noi. Chi conosceva Averara prima dell'arrivo di Don Melchiorre Personeni, e la rivede oggi, vi trova una trasformazione meravigliosa. Tutti lo riconoscono; Egli in meno di tre lustri, compì quanto era difficile ottenere in mezzo secolo. Il bene delle anime lo ha tenuto preoccupato sempre e non lasciò nessuna iniziativa per quanto difficile, onde riuscire alla riforma dei costumi e dare pieno sviluppo all'Azione Cattolica; per lo splendore del tempio e decoro delle funzioni, per l'elevazione morale e materiale ancora del paese, si adoperò in mille modi, superando difficoltà senza numero, e facendo trionfare il bene comune sopra l'interesse privato.

Il suo carattere, la sua attitudine accompagnata da volontà tenace, la operosità indefessa, gli meritarono da autorità e popolazione benevolenza e corrispondenza in modo che in breve compì veri miracoli.

Non ci dilunghiamo nel numerare tutte le varie opere da lui compiute, perché su queste colonne, non una sol volta, ne abbiamo diffusamente parlato da alcuni anni fino a questi ultimi giorni, che a unire tutto formeranno un bello e ricco volume.

Non sarà difficile a quelli di Averara ricordare sempre il Prevosto che è partito, in chiesa e fuori, cose e persone parlano e parleranno sempre di lui; questo però lo faranno soprattutto a titolo di gratitudine e di riconoscenza ed il nome di Don Melchiorre Personeni sarà sempre

in felice memoria ed in benedizione.

Questo lo hanno già manifestato le socie dell'Unione Donne Cattoliche della parrocchia che alla notizia della partenza del Prevosto e proprio Assistente Ecclesiastico mandarono un indirizzo che è un prezioso documento. Manifestarono il vivo rincrescimento, ricordarono le varie opere sorte per sua iniziativa, mandarono anche i più vivi ringraziamenti e la ferma promessa di ricordarlo sempre, mentre lo accompagnarono con fervidi voti di immenso bene nel vasto campo. Espressero pure il desiderio che il nuovo mandato abbia a continuare l'opera svolta dal suo antecessore, ed assistere con particolare cura la loro Unione.

La Direzione dell'«Alta Valle Brembana», interprete anche dei sentimenti dei colleghi corrispondenti, nel rammarico grande di aver perduto nel carissimo Don Melchiorre Personeni il buon papà, lo amico, il corrispondente sollecito e sostenitore del nostro caro Giornaleto, grata e riconoscente anche per l'ultima offerta, porge a Lui vivissime grazie, si congratula per la sua ben meritata promozione e fa i migliori auguri per il suo avvenire, sicura di averlo sempre amico ed affezionato lettore.

Al Rev. do Don Stefano Palla, Delegato Vescovile di Averara pure il cordiale benvenuto anche a nome della popolazione che si augura di trovare in Lui un degno successore e continuatore nell'apostolato.

BARESI

EMIGRANTI. — Coll'ultima spedizione avvenuta ai primi del mese il paese si è di nuovo spopolato. Accompagni gli emigranti il nostro augurio di ogni bene: abbiano a fare tanti guadagni, ma non perdano nulla nell'anima!

NECROLOGIO. — Pienamente rassegnata al Divin volere il 4 corrente mese Lucia Gervasoni ha lasciato la terra per il Cielo nell'età di 44 anni.

Vera donna nel senso cristiano, in tutte le avversità, che travagliarono la sua esistenza, non conobbe che il sacrificio ed il dovere. Durante la sua lunga e dolorosa malattia in cui non trovò conforto e lenimento nella scienza medica, lo trovò invece nella fede sentita e sinceramente praticata. In pace sia l'anima sua!

Al marito Antonio, provato da sì crudele dolore, le nostre più sentite condoglianze.

RITORNO. — Da giorni si trova a casa sua il compatriota Mario Gervasoni, il quale spera col riposo e coll'aria del paese nativo rimettersi sollecitamente della malattia che lo travaglia, il che noi glielo auguriamo di cuore.

LIQUIDAZIONE COOPERATIVA. — Il giorno 11 c. m. sotto la presidenza del Segretario Provinciale Consarino sig. Alberto delle Mutue e Cooperative, si è adunata l'assemblea straordinaria dei soci della locale Cooperativa, la quale ne ha deciso la liquidazione, liquidazione che avverrà appena omologata la decisione dal R. Tribunale di Bergamo.

CARONA

DECESSO. — Il 12 corr., alle ore 8 antimeridiane, con tutti i conforti della fede, rassegnatissima, passava a miglior vita Bianchi Maria maritata Bianchi Antonio, nella bella età di 70 anni. Una paralisi progressiva man mano ebbe ragione della sua fibra forte e robusta.

I suoi funerali riuscirono solenni per la partecipazione, oltre che delle consorelle e delle Figlie di Maria, di tutto il popolo. Ai buoni domandiamo suffragi, a Dio la pace perpetua, mentre facciamo le più vive condoglianze alla famiglia.

PRIME COMUNIONI. — Nel giorno solenne della Pentecoste furono ammessi per la prima volta al Banchetto Eucaristico 14 tra bambini e bambine della nostra parrocchia. La bella e commovente cerimonia è stata seguita con vivo interesse e generale soddisfazione. I

nostri piccoli non dimenticheranno per tutta la vita la pura gioia di quel giorno. Gesù benedetto che è sceso a prendere possesso dei loro cuori innocenti ce li manterrà buoni e li farà crescere nel santo timore di Dio. Ma i genitori non manchino di aver per loro tutte le cure doverose possibili per tenerli lontani dai pericoli — dai compagni perversi — dal peccato e dal demonio, che faranno ogni sforzo per strapparli dal Suo Cuore Amatissimo.

FOPPOLO

NECROLOGI. — In un mese, la famiglia del nostro sacrista fu provata da un duplice decesso; dopo la morte della madre, quella dello zio, Carletti Aurelio, detto (Pola, conosciuto non solo così, ma anche in tutta la Valle di Branzi, come uomo bonaccione e nel medesimo tempo furbacchietto per le astuzie che usava per la mania di quella tal cosa, che il Papini chiama: *stercor del diavolo*.

Moriva la sera del 13 Maggio da bronchite dopo d'aver ricevuto tutti i SS. Sacramenti. E la sua fu una morte serena e tranquilla, come la sua fede e la sua lunga vita, avendo 79 anni. Era l'uomo più vecchio di Foppolo. Scompare con lui uno dei tipi caratteristici di questi montanari.

I funerali dissero come il povero Pola fosse amato da tutti.

Nei passati giorni cessava pure di vivere presso l'Ospedale di Bergamo Pietro Carletti, detto Pierulù, per pleurite.

Non avendo ottenuto alcun buon risultato dalle cure molteplici presso la famiglia, fu giocoforza ritirarsi presso l'Ospedale. Ma fu vana speranza; ché la scienza non poté né salvarlo né procurargli alcun sollievo.

Dopo alcuni giorni di degenza, passava a miglior vita.

Dopo un mese dal Battesimo è volata al cielo la bambina Gusmaroli Teresa di Luigi.

A tutti i provati dalla sventura vive condoglianze.

OLMO AL BREMBO

SACERDOTE NOVELLO. — Finalmente anche in mezzo a noi è sorto un giorno faustissimo, felice, che da un secolo ci era negato di gustare: Don Giuseppe Gardi, dopo viva attesa e trepida ansia, ha celebrato la sua prima S. Messa.

La popolazione ha voluto accogliere il figlio della sua terra ed onorare il Sacerdote Novello con tanto entusiasmo da imprimere nei cuori una data incancellabile.

Autorità religiose e civili, parenti, amici e conoscenti portati da quattro macchine, scesero al mattino fino a Bergamo per assistere all'ordinazione del Nuovo Eletto, tenuta il 21 u. s. da Sua Ecc. Monsignor Vescovo, riportandone salutari impressioni e chiamandosi tre volte fortunati di assistere a sì commoventi funzioni.

Il giovane Levita circondato per tutta la giornata dai parenti e dai cari compaesani, a mezzogiorno ebbe larga e gentile ospitalità da Don Giuseppe Vavassori suo ex Parroco, presso il Patronato S. Vincenzo. Intanto ad Olmo fervono gli ultimi preparativi e in chiesa e fuori, il paese è tutto uno sventolio di bandiere, di archi e di sandaline.

L'ora fissata s'avvicina, il suono delle campane mette in movimento autorità e popolazione che con bandiere si raccolgono nella frazione di Cugno per ossequiare e salutare la prima volta Don Giuseppe, Sacerdote novello.

Sono le sette precise: dall'alto di un promontorio, con spari di tonanti viene dato il segnale, le macchine arrivano, già sono in mezzo alla folla, scende Don Giuseppe, commosso, salutato da un battimani ed un grido prolungato: la banda di Valnegrà incomincia le sue melodiose note, ed il lungo corteo, preceduto dai bambini dell'Asilo, da bandiere con varie scritte, si avvia alla parrocchiale.

La vigilia e la memoranda giornata hanno lieti e sicuri pronostici. Due bambini alla soglia del tempio dicono indovinati e commoventi pensieri. Il canto del «*Tu es sacerdos*» e del «*Te Deum*» e la be-

Banca Piccolo Credito Bergamasco

SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE VERSATO L. 4.000.000

Sede Sociale e Direzione Centrale in BERGAMO - Piazzale Porta Nuova

— Sede BRESCIA - Via Umberto I, N. 12 —

Ufficio Cambio: BERGAMO - Viale Roma, N. 1

Succursali in BERGAMO

Piazza Pontida, N. 2
B. Palazzo (P. S. Anna)
Borgo Santa Caterina, N. 7

— PALAZZOLO SULL'OGGIO E ROVATO —

AGENZIE

Albino - Almè con Villa - Branzi - Brembate - Calolzio - Camignone - Caprino Bergamasco - Cassano d'Adda - Castelli Calepio - Castrezzato - Cisano Bergamasco - Clusone - Cologne B.no - Colombaro - Dello - Erbusco - Fara d'Adda - Gandino - Gazzaniga - Gorgonzola - Gorno - Grumello del Monte - Lefte - Lovere - Monticelli Brusati - Olmo al Brembo - Oltre il Colle - Ospitaletto Bresciano - Paladina - Palazzolo sull'Oglio - Ponte S. Pietro - Provaglio d'Iseo - Romano Lomb. - Rovato - Rudiano Saiano F. C. - S. Giov. Bianco - S. Martino de' Calvi - S. Omobono Imagna - S. Pellegrino - Serina - Seriate - Soncino - Talogio - Travagliato - Trezzano - Treviglio - Urigo d'Oglio - Urganò - Vaprio d'Adda - Verolavecchia

Tutte le Operazioni di Banca, Borsa e Cambio

L'Agenzia di S. MARTINO DE' CALVI è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16

L'Agenzia di OLMO AL BREMBO è aperta il Martedì e il Venerdì dei giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

L'Agenzia di BRANZI è aperta tutti i Lunedì e Giovedì non festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 13 alle 15.

FRATELLI DOTTORI CALDEROLI

Dottor GUIDO
delle Cliniche di Vienna

Dottor INNOCENTE
delle Cliniche di Berlino

DENTISTA
S. MARTINO DE' CALVI - NORD
(PIAZZA BREMBANA)

CHIRURGO SPECIALISTA
malattie

Tutti i Venerdì dalle 9 alle 12

ORECCHIO - NASO - GOLA

Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 — Domenica dalle 9 alle 11

PIAZZA CAVOUR - inizio Via XX Settembre

Telefono 31-64

Banca Mutua Popolare di Bergamo

SOCIETÀ ANONIMA COOPERAT. DI CREDITO A CAPITALE ILLIMITATO

Anno di fondazione 1869

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO

SEDI: BERGAMO (con Ufficio Cambio) P. Vittorio Veneto MILANO Via Arrijo Boito, 5

SUCCURSALE DI TREVIGLIO — Piazza Garibaldi, 3

AGENZIE DI CITTÀ IN BERGAMO: N. 1 Porta Nuova (Casa dell'Agricoltore) - N. 2 Borgo S. Caterina - N. 3 Città Alta - N. 4 Piazza Pontida - N. 5 Borgo Palazzo

Agenzie in Provincia: ALBINO - ALMÈ CON VILLA - ALMENNO S. SALVATORE - ALZANO LOMBARDO - ARDESIO - AVERARA - BRANZI - BREMBILLA - CALCIO - CALOLZIOCORTE - CALUSCO - CARAVAGGIO - CASAZZA DI MOLOGNO - CASTELLI CALEPIO - CENE - CHIUDUNO - CISANO B. - CIVIDATE AL PIANO - CLUSONE - DARFO - DEZZO DI SCALVE - FONTANELLA AL PIANO - GANUGNO - GAZZANIGA - GORLAGO - GROMO - GRUMELLO DEL MONTE - LEFFE - LOVERE - MARTINBORO - MEMBRIO - NOSSA - OLDA - OSIO SOTTO - PALADINA - PALAZZOLO SULL'OGGIO - PONTE GIURINO - PONTE S. PIETRO - PONTOLIO - ROMANO LOMBARDO - ROVETTA - S. GIOVANNI BIANCO - S. MARTINO DE' CALVI - S. OMOBONO IMAGNA - S. PELLEGRINO - SARNICO - SCANNO - OSCIATE - SCHILPARIO - SORISOLE - SOVERE - SPIRANO - TAVERNOLA BERGAMASCA - TRESCORE BALNEARIO - TREZZO D'ADDA - VERDELLIO - VERTOVA - VILLA D'ADDA - VILMINORE DI SCALVE - ZOGNO

ESEGUISCE TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA BORSA E CAMBIO

L'Agenzia di S. Martino de' Calvi (nella casa di proprietà della Banca) Via Umberto I - Telef. 29 (11) è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

Sub-Agenzia di Averara è aperta tutti i Lunedì e Giovedì
" Branzi " " Mercoledì e Sabato

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Il più grande Istituto d'Europa
regolatore del mercato assicurativo d'Italia

12 Miliardi
di capitali assicurati

Polizze insequestrabili
e garantite dal Tesoro

Polizze Popolari
senza visita medica

dello Stato

Le Assicurazioni d'Italia

Società collegata con l'Istituto Nazionale
per tutti i rami ausiliari

Vita-Infortuni-Incendi-Responsabilità Civile ecc

Agente per S. Martino de' Calvi e limitrofi:

Sig. Gambirasio Giovanni

nedizione solenne eucaristica nel tempio stipato, commuovono il festeggiato, commozione che aumenta sempre più, quando appena uscito di chiesa, per recarsi nella casa parrocchiale per un rinfresco, vi è quasi portato in trionfo, tanta è la gioia e vivo il desiderio di vederlo ed acclamare a Lui. Una illuminazione veramente fantastica alla chiesa ed adiacenze, alle case tutte dei privati, gli spari continui, i bengala ed il lancio di razzi, il suono della banda, dicono l'entusiasmo e la fede del popolo di Olmo, per il Sacerdote; sera veramente indimenticabile!

Nuove impressioni, solennità di funzioni, grandiosità di apparati si susseguono dal mattino fino a sera del giorno che non avrà mai tramonto nella mente e nel cuore di Don Giuseppe. Alla Comunione Generale, Lui che ha ancora le mani profumate dai sacri carismi, distribuisce il pane degli Angeli ai suoi compaesani, che ammirano Don Giuseppe innalzato alla dignità dei Principi del popolo di Dio. Per la S. Messa solenne il novello Levita viene accompagnato nuovamente in lungo corteo dalla casa alla chiesa, e qui non è a dire come il popolo di Olmo ha superato se stesso.

La senola di canto locale eseguita di mirabile effetto con voci ben nutrite e sicure. Don Frosio, primo Parroco di Don Giuseppe ad Olmo, tenne il discorso di circostanza con parola elevata e denso pensiero, mentre Don Vavassori faceva da padrino al festeggiato.

Si gustò in quella breve ora un momento di dolce paradiso in terra. Dalla balaustra il bambino Goglio Ameglio, davanti alla nuova bandiera, del costituito gruppo di giovani di Azione Cattolica, dice un bell'indirizzo a Don Giuseppe, che ha appena celebrati i Divini Misteri, commovendo tutti i presenti al suggestivo rito.

Scende la benedizione su quel nuovo fiammante vessillo tricolore — che ebbe a padrino il giovane studente Pianetti Giuseppe fu Vito — ed il maestro Otelli Federico di Bergamo parla della bandiera e dei suoi nobili significati, suscitando vivo entusiasmo di fede e patriottismo.

Segue nel salone dell'Asilo magnificamente addobbato dalla Ditta Pietro Tassis di S. Pellegrino, un banchetto di più che settanta coperti, fra la più schietta e cordiale gioia, durante il quale vengono lette numerose adesioni e recitati gustosi brindisi augurali.

Ma ecco la funzione di chiesa, volge già al termine quella giornata che sembra appena incominciata. Cantati i Vespri, Don Giuseppe sale il pulpito e dice brevi ma toccanti parole ai suoi diletti compaesani. Dice delle sue impressioni, esalta la misericordia di Dio per essersi degnata di compiere grandi cose in noi, ringrazia pubblicamente il Parroco che fu l'anima di tanta festa, ringrazia pure le RR. Suore, i Reverendi Parroci predecessori, le autorità, la popolazione tutta, e quindi imparte la benedizione solenne. Ultima sorpresa e tangibile prova di affetto di tutta la popolazione di Olmo, prima di congedarsi è l'offerta dei doni. Sembra di assistere ad una lotteria o fiera di beneficenza; non si contano perché è impossibile, ma si ammirano là disposti nell'Asilo, resi più cari ed accetti a Don Giuseppe perché presentati con un saggio dei bambini dell'Asilo, saggio che ha dato modo di ammirare la pazienza delle RR. Suore nel preparare, e dei bambini nell'apprendere.

Ripetiamo, gli Olmesi hanno superato se stessi, ma il Signore saprà ricompensarli per tanto onore manifestato al suo Sacerdote e saranno fatti degni di gustare ancora presto le gioie di sì felice giorno.

Vadano intanto anche da queste colonne gli auguri a Don Giuseppe di fecondo Apostolato nel nobile e delicato campo affidatogli dalla fiducia dei RR. Superiori, e come ha promesso, porti sempre vivo nel cuore il ricordo dei suoi compaesani.

Per l'onore reso a Dio nella persona del novello Sacerdote Don Giuseppe Gardi nella manifestazione di domenica 22 corr., ciò che sopra tutto mi ha confortato, fu l'unanime viva partecipazione delle autorità e della popolazione tutta; ma sopra tutto della gioventù maschile e femminile di Olmo, che accogliendo il mio invito cooperò attivamente e fu l'anima della Festa.

Soddisfacendo al preciso incarico avuto da Don Giuseppe — impossibilitato di rispondere e manifestare

a tutti i suoi sentimenti di commossa riconoscenza — ho cara io pure l'occasione di unirmi a Lui e famigliari nel ringraziare pubblicamente tutta la popolazione, tutti coloro che con preghiera, con offerta di doni, con scritti o con l'opera cooperarono alla buona riuscita della cara festa del cuore.

Un grazie poi specialissimo porgo a Don Simone Frosio, a Don Giuseppe Vavassori, a Don Giuseppe Luiselli e al Sig. Maestro Otelli per l'onore particolare che hanno fatto a Olmo al Brembo presenziando e prestando l'opera loro preziosa.

Il novello Sacerdote, ne siamo sicuri, ha scritto il nome di tutti in fondo al suo cuore.

D. P. GAMBA

IL NUOVO CURATO. — Il Signore ci ha ancora una volta esaudito concedendoci la grazia di un nuovo Coadiutore. Questi è il novello Levita Don Paolo Rota di Almenno S. Salvatore, che fra pochi giorni verrà a stabilirsi definitivamente fra noi.

A Lui tanto atteso, che viene nel nome del Signore e dei superiori per consacrare le primizie del suo sacerdotale ministero, per il bene delle anime nostre rinnoviamo il più cordiale benvenuto.

ORNICA

LE SS. QUARANT'ORE. — In quest'anno le Sante Quarant'ore ebbero una nota speciale, questa: ben 12 Rev.mi Sacerdoti dei paesi limitrofi vennero per la solenne chiesa, il Lunedì di Pentecoste. Era da un bel pezzo che non si vedevano tanti Sacerdoti in Ornica. Tutta la nostra gratitudine per Loro, ed in modo speciale per quelli di Loro che si prestarono per il servizio e per il Canto.

Predicò con dottrina molto robusta e pratica il Rev.mo Don Pietro Belotti Arciprete di Endine, fratello del tanto simpatico Vescovo Missionario. La sua presenza, la sua parola ci tornò tanto gradita.

Che Gesù Eucaristia porti in tutti noi e nei nostri cari emigranti, frutto delle Sante Quarant'ore, una vita altamente cristiana, caratterizzata da una Fede fermissima ed un Amore operoso ed ardente a Lui; a questo specialmente ha mirato il valoroso predicatore coi suoi discorsi veramente pratici e pieni di sacra unzione.

PIAZZOLO

MOLINARI CATERINA che si trova ancora degente all'Ospedale, dopo alcuni giorni di timori e di serie preoccupazioni, ora sembra alquanto migliorata. A lei i nostri auguri di pronta guarigione e di santa rassegnazione.

POCHI GIORNI or sono la Vice Presidente delle Donne Cattoliche è venuta tra noi ed ha tenuto una conferenza sull'Azione Cattolica, animando anche le donne di Piazzolo a dare il loro nome ed accettare il programma voluto dal S. Padre.

BENEFICENZA. — La Banca Piccolo Credito Bergamasco ha elargito la somma di L. 50 a favore dell'Asilo Infantile. I piccoli beneficiati riconoscenti sempre ringraziano.

VALNEGRA

COMMEMORAZIONE DEL SETTIMO CENTENARIO DI S. ANTONIO. — Molti lettori saranno curiosi di voler sapere quali festeggiamenti si vogliono celebrare in onore di S. Antonio di Padova, a chiusura anche del settimo Centenario. Pubblico il programma dei festeggiamenti ed eccoli appagati:

11 **Sabato** - Ore 18, Esposizione della statua con funzione.

12 **Domenica** - Ore 5.30 Messa letta; ore 9, Messa in canto; ore 14 Vespri solenni; ore 20, concerto del nostro Corpo Musicale sulla piazza della parrocchia e fuochi artificiali.

13 **Lunedì** - Dalle ore 5 in poi numerose messe lette; ore 10 Messa solenne in canto; ore 14, Vespri solenni, Discorso di distinto oratore. Processione per le vie principali del paese colla statua del Santo Taumaturgo. Il Corpo Musicale locale presterà servizio per tutta la giornata. Tutte le funzioni di chiesa saranno accompagnate da distinta musica.

14 **Martedì** - Ore 5.30, Messa solenne di chiusura del centenario antoniano; in essa saranno ricordati in modo speciale gli ammalati, gli emigranti ed i soldati.

A tutti i Valnegresi il farsi onore col concorso delle loro offerte e colla frequenza ai Santi Sacramenti; le grazie di S. Antonio poveranno copiose sopra la parrocchia.

CRONACA DEI DINTORNI

Camerata Cornello

BENVENUTO! - AUGURI — Siamo oltremodo grati a Sua Ecc.za Mons. Vescovo, che si è degnato di destinare alla nostra parrocchia in qualità di Coadiutore il Sacerdote novello Zois D. Angelo di Berbenno. Egli giunge desideratissimo e carissimo fra noi. Abbiamo tutta la certezza che D. Angelo, figlio genuino delle vicine forti montagne valdimagnine, non paventerà punto la impervia posizione geografica del paese, disteso a larghe braccia fin sotto i primi pinnacoli del Venturosa, non si lascerà intimorire dalla lontananza della importante frazione di Cespedosio, dove spesso Egli dovrà salire a compiere le opere di ministero fra quella abbandonata popolazione, e dove il suo ardente zelo sacerdotale avrà modo di esplicarsi mirabilmente.

Colla venuta di D. Angelo Zois siamo lieti di riacciare e cementare fra Camerata e Berbenno le intime relazioni, che hanno avuto il loro periodo d'oro al tempo del sempre compianto ed indimenticabile Prevosto D. Camillo Filippi.

Il Prevosto e il popolo tutto di Camerata porgono a D. Angelo cordiale benvenuto, vivissimi auguri di una buona e lunga permanenza e di una vita esuberante di opere di bene.

«CORPUS DOMINI» — In una cornice di intima pietà e suggestività si è celebrata la festa solenne del «Corpus Domini» nella chiesa sussidiaria del Cornello.

Tutta la popolazione della parrocchia è convenuta nella chiesa ducentesca a rendere omaggio a Gesù Sacramentato. Gli abitanti della frazione Cornello andarono a gara ad ornare le loro case ed a rendere fiorito il passaggio di Gesù Eucaristia durante la solenne Processione. La Messa cantata venne celebrata dal neo-coadiutore Zois D. Angelo, accompagnato dal canto polifonico e liturgico della nostra ottima «Schola Cantorum».

Domenica, 29 c. m., si ripeterà in forma solenne la Processione del «Corpus Domini» nella Chiesa Parrocchiale, alla quale parteciperanno tutte le Congregazioni ed associazioni locali.

COMUNICATO RELIGIOSO. — Si ricorda che la funzione solenne di chiesa del mese mariano avrà luogo domenica, 29 c. m., nel pomeriggio. Distinto oratore parlerà di Maria e dell'offerta del cuore.

Lunedì prossimo poi ha inizio il mese consacrato al SS. Cuore di Gesù. Ogni mattina si celebrerà la S. Messa all'altare del S. Cuore, e ogni sera Rosario e invocazioni solenni.

GARA CATECHISTICA — Domenica scorsa davanti a folto pubblico si è svolta con esito davvero brillante la gara catechistica fra la nostra fiorente Associazione gioventù femminile cattolica. Presiedeva la gara il Prevosto e la Signora Maestra Allegrini Pierina, delegata dal Centro diocesano. Si distinsero le concorrenti alla gara d'intelligenza.

Risposte pronte, precise, succose, cristalline seguirono a domande fatte a fuoco incrociato. Notiamo fra le socie effettive: Jadoul Lina, Belotti Itala e Nina, seguite dalle aspiranti: Giudici Giuseppina, Valerai, Bottani Carmela e Jadoul Giulia. A tutte venne aggiudicato il primo premio con lode.

Vennero poi interrogate le Beniamine, concorrenti alla gara di recitazione e riuscirono premiate: Bonzi Iride, Bottani Delfina, Belotti Lina, Ranpa Annunziata, Jadoul Emma, Pellegrinelli Vincenza, Boffelli Carolina, Oberti Agnese, Locatelli Angiola, Camozzi Rina, Magoni Giuditta e Oberti Gina.

Domenica prossima scenderanno a Bergamo, concorrenti alla gara nazionale: Jadoul Lina per le dirigenti, Belotti Itala per le effettive, Giudici Valeria per le aspiranti e Bottani Delfina per le beniamine. Auguri di ottima riuscita.

PELLEGRINAGGIO. — A mezzo autobus della Ditta Donati di Piazzola Brembana, giovedì 19 c. m., un gruppo di 50 agliuole di qui effettua ruscitissimo e devoto pellegrinaggio al Santuario di Caravaggio dove stanno svolgendosi solenni festeggiamenti per il centenario dell'Apparizione.

Di ritorno si visitarono anche il Santuario della B. V. delle Lagrime in Treviglio e quello di Stezzano. Si riportarono ottime impressioni.

BANCA PROVINCIALE LOMBARDA

SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE SOCIALE L. 25.000.000
SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE IN BERGAMO
C. P. E. Bergamo N. 10

Corrispondente della Banca d'Italia, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia

Raggruppa e continua le attività del Banco S. Alessandro di Bergamo - del Piccolo Credito del Basso Lodigiano di Codogno - del Banco S. Siro di Cremona - della Banca Piccolo Credito S. Alberto di Lodi - del Credito Pavese di Pavia

Compie alle migliori condizioni tutte le operazioni ed i servizi di Banca su qualunque Piazza Italiana ed Estera

GESTISCE 98 ESATTORIE E TESORERIE COMUNALI

FILIALI IN PROVINCIA DI BERGAMO

Bergamo (Agenzie di Città: N. 1 XX Settembre con recapito in Valtelle - N. 2 Città Alta Piazza Vecchia) - Calusco d'Adda - Casazza - Centrisola - Clusone - Gazzaniga - Gromo - Nossa - Olmo al Brembo - Osio Sotto - S. Giovanni Bianco - S. Martino de' Calvi - S. Omobono Imagna - Treviglio - Verdello

RECAPITI

Ambivere - Ardesio - Bonate Sotto - Carvico - Cassiglio - Dalmine - Mezzoldo - Palazzago - Peia - Pianico - Piazzatorre - Sovere - Taleggio - Valbondione - Zanica

CARICHE SOCIALI

Presidente: Colombo Gr. Uff. Avv. Luigi.
Vice-Presidente: Locatelli Ing. Dott. Giuseppe.
Consiglieri: Ballini Cav. Bartolomeo - Bonetti Col. Cav. Carlo - Calderoli Dott. Cav. Guido - Castelli Comm. Guglielmo - Cavalcabò Marchese Ing. Giovanni - De Lutti Nob. Dott. Claudio - Gervasoni Pierino - Landi Marchese Cav. Francesco - Padulli Onorev. Conte Gr. Uff. Giulio, Senatore del Regno - Pellegrini Prof. Dott. Comm. Giacomo - Ponzoni Cav. Rag. Luigi - Zelliotti Avv. Cav. Ennio.
Sindaci: Bonetti Rag. Umberto - Canevari Ing. Paolo - Carsana Comm. Avv. Roberto - Villa Cav. Rag. Emilio - Guasconi Dott. Luigi.
Direttore Generale: Cav. Uff. Rag. Giovanni Goisis.

CERERIA

Vincenzo e Francesco Previtali

Casa Centenaria 1830-1931

Via G. Quarenghi, 18 - BERGAMO - Telefono 33 - 51

Fabbrica candele pel culto - Saponi all'ingrosso ed al minuto - Lumini da notte - Candele steariche - Generi affini

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE

Fondata nel 1823

Sede Centrale in MILANO - Via Monte di Pietà, 8

4 MILIARDI E 700 MILIONI DI LIRE DI DEPOSITI AL 31 MARZO 1932

305 MILIONI DI LIRE EROGATE IN BENEFICENZA A TUTTO IL 1931

196 Filiali e Succursali

Riceve depositi a risparmio e in conto corrente - Accorda anticipazioni su titoli pubblici; riporti; sconti di cambiali e di cedole; sovvenzioni cambiarie e su deposito di sete e bozzoli; incassa effetti; cambia valute estere; custodisce valori; rilascia gratuitamente assegni; concede prestiti agrari e mutui ipotecari in cartelle del Credito Fondiario; effettua servizi di cassa per pubbliche amministrazioni; rilascia gratuitamente cassettoni salvadanaio per risparmio a domicilio.

Filiale in S. Martino De' Calvi

aperta nei giorni di Lunedì, Martedì, Giovedì, Venerdì

dalle ore 8.30 alle 12.30